Viale Palmiro Togliatti, 1161 – 00155 Roma

## Curricolo verticale della disciplina Scienze Integrate Chimica

Percorso di studio: ISTITUTO TECNICO-SETTORE TECNOLOGICO

### **PRIMO BIENNIO**

#### **PRIMO ANNO**

MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	TEMPI
MODULO 1 Introduzione alla chimica Grandezze e misura	<ul> <li>Numeri grandi e piccoli, ordine di grandezza</li> <li>Notazione scientifica.</li> <li>Potenze del 10, operazioni con potenze del 10</li> <li>Grandezze direttamente e inversamente proporzionali</li> <li>Formule inverse</li> <li>Multipli e sottomultipli, equivalenze.</li> </ul>	<ul> <li>La chimica nella vita quotidiana</li> <li>Metodo sperimentale, organizzazione delle informazioni</li> <li>Grandezze e strumenti di misura</li> <li>Relazioni tra grandezze con tabelle e grafici</li> <li>Calore e Temperatura</li> <li>Massa, Volume e Densità.</li> </ul>	<ul> <li>Riconoscere l'importanza della chimica nella vita quotidiana</li> <li>Riconoscere gli strumenti e i metodi per l'osservazione e l'analisi di un fenomeno</li> <li>Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>Effettuare misure di grandezze</li> <li>Distinguere tra accuratezza e precisione di una misura</li> <li>Effettuare misure di massa, volume, temperatura, densità.</li> </ul>	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità     Saper effettuare connessioni logiche     Riconoscere e stabilire relazioni     Formulare ipotesi in base ai dati forniti     Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.	Conoscenza del laboratorio     Norme di sicurezza.     Etichettatura delle sostanze chimiche     Conoscenza della strumentazione di base nel laboratorio di chimica     Misure indirette: densità di un solido irregolare e di un volume d'acqua     Misure dirette: utilizzo di vari strumenti per la misura del volume di un liquido.	<ul> <li>Matematica: Notazioni scientifiche</li> <li>Matematica: Potenze del 10</li> <li>Matematica: Equivalenze</li> <li>Matematica: Formule inverse</li> </ul>	<ul> <li>Settembre</li> <li>Prima metà ottobre</li> </ul>
MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	TEMPI
MODULO 2  Proprietà e trasformazioni fisiche della materia	<ul> <li>Rappresentazione grafica di grandezze</li> <li>Relazioni tra grandezze</li> <li>Calore e temperatura.</li> </ul>	<ul> <li>Proprietà fisiche e chimiche, trasformazioni fisiche e chimiche della materia,</li> <li>Stati di aggregazione della materia</li> <li>Passaggi di stato.</li> <li>Curva di riscaldamento, Stasi termica</li> </ul>	Interpretare con il modello cinetico-molecolare gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato     Comprendere il significato della sosta termica	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.      Saper effettuare connessioni logiche.	<ul> <li>Curva di riscaldamento di alcune sostanze</li> <li>Riconoscimento di miscugli</li> <li>Tecniche di separazione dei miscugli omogenei ed eterogenei</li> </ul>	<ul> <li>Fisica: Tipi di trasformazione della materia</li> <li>Fisica: Passaggi di stato</li> <li>Matematica: Interpretazione di grafici cartesiani</li> </ul>	<ul> <li>Seconda metà ottobre</li> <li>novembre</li> </ul>

			•	Teoria cinetico- molecolare della materia Sostanze pure, miscugli Metodi di separazione dei miscugli Soluzioni, Solubilità e temperatura.	•	Costruire e analizzare il grafico cartesiano temperatura /tempo per i passaggi di stato Distinguere tra proprietà fisiche e chimiche, estensive e intensive della materia Utilizzare il modello cinetico – molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche. Individuare i criteri per riconoscere le sostanze pure. Distinguere i diversi tipi di miscugli. Individuare il metodo di separazione adatto per ciascun tipo di miscuglio.	•	Riconoscere e stabilire relazioni Formulare ipotesi in base ai dati forniti Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.						
MODULO	PRER	EQUISITI		CONOSCENZE		ABILITÀ		COMPETENZE		TIVITÀ DI BORATORIO	II	CONNESSIONI NTERDISCIPLINARI		ТЕМРІ
MODULO 3  Sistemi materiali, trasformazioni chimiche e leggi ponderali	<ul><li>Concetto pura e n</li><li>Concetto</li></ul>	are della materia. o di sostanza niscugli. o di fenomeno enomeno		Trasformazioni fisiche e chimiche Concetto di atomo, molecola e ione Composti ed elementi Simbologia in chimica Teoria atomica di Dalton Legge ponderali della chimica Scrittura delle reazioni chimiche Bilanciamento di semplici reazioni Leggi fondamentali.	•	Distinguere tra trasformazione fisica e chimica Analizzare le trasformazioni del mondo macroscopico collegandole al mondo submicroscopico delle particelle Scrivere e interpretare una formula Distinguere un composto da un elemento Interpretare le leggi ponderali, in base alla teoria atomica di Dalton Bilanciare semplici reazioni chimiche	•	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità Saper effettuare connessioni logiche Riconoscere e stabilire relazioni Formulare ipotesi in base ai dati forniti Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici	• E	Esempi di reazioni chimiche Verifica legge di Lavoisier	•	Fisica: Trasformazioni fisiche della materia Scienze: Reazioni chimiche di fotosintesi clorofilliana e ciclo del carbonio	•	Dicembre Gennaio

MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	ТЕМРІ
MODULO 4 Il linguaggio chimico	<ul> <li>Concetto di massa.</li> <li>Notazione scientifica.</li> <li>Formule inverse.</li> <li>Proprietà dei gas.</li> <li>Concetto di volume.</li> <li>Concetto di soluzione e concentrazione</li> </ul>	<ul> <li>Quantità chimica: massa atomica e massa molecolare</li> <li>La mole e la costante di Avogadro</li> <li>Calcoli con le moli</li> <li>Principio di Avogadro e volume molare</li> <li>Molarità di una soluzione.</li> </ul>	Comprendere il significato di grandezza relativa, riferita alla massa atomica e molecolare Determinare la quantità chimica in un campione di una sostanza Determinare la molarità di una soluzione Effettuare calcoli sulle quantità chimiche in soluzione Usare la costante di Avogadro Interpretare una formula chimica Sapere interpretare il principio di Avogadro Usare il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico delle sostanze ed il livello microscopico degli atomi e delle molecole.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità     Saper effettuare connessioni logiche     Riconoscere e stabilire relazioni     Formulare ipotesi in base ai dati forniti     Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate     Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza     Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.	Verifica del concetto di mole     Preparazione di una soluzione a concentrazione molare nota.	Fisica: Proprietà dei gas     Fisica: Leggi dei gas	• Febbraio • Marzo
MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	ТЕМРІ
MODULO 5 Proprietà degli atomi- modelli atomici	Atomo e particelle subatomiche     Concetto di energia	<ul> <li>Natura elettrica della materia e particelle subatomiche</li> <li>Le particelle fondamentali dell'atomo: numero atomico, numero di massa, isotopi</li> <li>I modelli atomici da Thomson a Bohr</li> <li>Le evidenze sperimentali del modello atomico a strati e la organizzazione elettronica degli elementi</li> <li>Distribuzione degli elettroni in livelli e sottolivelli</li> <li>Il modello atomico ad orbitali.</li> </ul>	Riconoscere un atomo dal suo numero atomico e ricavare il numero di particelle subatomiche in un isotopo, dal numero atomico e di massa     Rappresentare la configurazione elettronica di un elemento     Conoscere il significato dello spettro di emissione degli elementi.     Interpretare i livelli di energia di un atomo, sulla base delle evidenze sperimentali, come il saggio alla fiamma.	Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità     Saper effettuare connessioni logiche     Riconoscere e stabilire relazioni     Formulare ipotesi in base ai dati forniti Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate     Analizzare qualitativamente e	Saggi alla fiamma	<ul> <li>Fisica: Concetto di energia</li> <li>Fisica: Concetto di onda elettromagnetica</li> <li>Fisica: Concetto di carica elettrica ed elettricità</li> <li>Fisica: Fenomeno dell'elettrizzazione</li> <li>Fisica: Concetto di equivalenza tra massa ed energia</li> </ul>	Marzo     Aprile

				quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza • Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.			
MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	ТЕМРІ
MODULO 6 Tavola periodica	Modelli atomici     Numero atomico     Configurazione elettronica.	<ul> <li>Proprietà del sistema periodico degli elementi</li> <li>Gas nobili e ottetto</li> <li>Metalli, non metalli, semimetalli.</li> </ul>	Riconoscere un atomo dal suo numero atomico     Ricavare dalla configurazione elettronica, la posizione di un elemento nella tavola periodica e le proprietà chimiche     Collegare le proprietà chimiche di un elemento alla posizione nella tavola periodica.	<ul> <li>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità</li> <li>Saper effettuare connessioni logiche</li> <li>Riconoscere e stabilire relazioni</li> <li>Formulare ipotesi in base ai dati forniti Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</li> <li>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza</li> <li>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.</li> </ul>	Attività rivolte ad evidenziare le proprietà chimiche e fisiche dei vari gruppi della tavola periodica.	Proprietà fisiche dei metalli e dei non metalli	• Maggio

# Curricolo verticale della disciplina Scienze integrate Chimica

Percorso di studio: ISTITUTO TECNICO-SETTORE TECNOLOGICO

### PRIMO BIENNIO

#### **SECONDO ANNO**

MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	ТЕМРІ
Modulo 1 Richiami ed approfondimenti anno precedente	<ul> <li>Atomo e particelle subatomiche</li> <li>Concetto di Energia</li> <li>Concetto di mole</li> <li>Soluzioni</li> <li>Molarità</li> </ul>	<ul> <li>Struttura dell' atomo</li> <li>Tavola periodica</li> <li>Fenomeni di assorbimento ed emissione da parte di un atomo</li> </ul>	Si fa riferimento alle abilità acquisite nei relativi moduli del primo anno	<ul> <li>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità</li> <li>Sapere effettuare connessioni logiche</li> <li>Riconoscere e stabilire relazioni</li> <li>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse</li> </ul>	<ul> <li>Prerequisiti di conoscenza delle norme di sicurezza per l'uso del laboratorio chimico.</li> <li>Uso della vetreria e degli strumenti di misura del volume</li> <li>Preparazione di una soluzione a concentrazione molare nota.</li> </ul>	<ul> <li>Matematica:         <ul> <li>Proporzione ed</li> <li>equazioni di primo</li> <li>grado.</li> </ul> </li> <li>Fisica: Grandezze         <ul> <li>Fisiche e concetto di</li> <li>Energia</li> </ul> </li> </ul>	• Settembre

MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	associate a partire dall'esperienza  • Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici  COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	TEMPI
Modulo 2 Legami Chimici	<ul> <li>Sistema         Internazionale di         misura</li> <li>Tavola Periodica,         andamento         periodico delle         principali proprietà         chimiche</li> <li>Configurazione         elettronica</li> <li>Regola dell'ottetto</li> </ul>	Legami chimici Intramolecolari primari     Legame ionico     Legame covalente     Legame metallico     Legami chimici intermolecolari     Legami a idrogeno	Riconoscere le differenze tra i principali tipi di legame     Evidenziare le diverse proprietà chimiche delle principali molecole inorganiche	<ul> <li>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità.</li> <li>Sapere effettuare connessioni logiche.</li> <li>Riconoscere e stabilire relazioni.</li> <li>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza.</li> <li>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.</li> </ul>	Attività di laboratorio rivolte ad evidenziare le diverse proprietà delle soluzioni derivanti dai diversi tipi di legame	Fisica: carica elettrica, forza elettrostatica, elettrizzazione.	• Ottobre
MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	TEMPI
Modulo 3 Composti inorganici Nomenclatura e reazioni chimiche	<ul> <li>Gruppi della tavola periodica</li> <li>Sostanze pure, miscugli e composti</li> <li>Equazioni di primo grado</li> <li>Proporzioni</li> </ul>	<ul> <li>Valenza</li> <li>Numero di ossidazione</li> <li>Classificazione composti inorganici</li> <li>Nomenclatura IUPAC e Tradizionale</li> </ul>	<ul> <li>Differenziare         valenza e numero di         ossidazione</li> <li>Classificare i         principali composti chimici,         ricavandone la formule a         partire dalla valenza e/o il</li> </ul>	Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie	<ul> <li>Reazioni di sintesi di composti chimici</li> <li>Calcoli stechiometrici</li> <li>Resa di reazione</li> </ul>	Matematica: equazioni di primo grado , formule inverse e proporzioni	Novembre

MODILLO	DDEDEGLUSITI	Reazioni di sintesi dei principali composti inorganici	numero di ossidazione degli elementi	forme con diversi gradi di complessità  Sapere effettuare connessioni logiche Riconoscere e stabilire relazioni Formulare ipotesi in base ai dati forniti Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.	ATTIVITÀ DI	CONNESSIONI	TEMP
Modulo 4 Termodinamica, cinetica, Equilibrio Chimico	Reazioni chimiche     Bilanciamento reazioni chimiche     Soluzioni     equazioni di primo grado     formule inverse	Reazioni esotermiche, endotermiche     Funzioni di stato     calore di reazione     Velocità di reazione     fattori che la influenzano la velocità di reazione     Reazioni reversibili ed irreversibili     Equilibrio chimico     Costante di equilibrio	Conoscere il significato di calore di reazione     definire la velocità di reazione e conoscere i fattori che la influenzano     Descrivere l'equilibrio chimico     Scrivere e calcolare la costante di equilibrio di una reazione	Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità     Sapere effettuare connessioni logiche     Riconoscere e stabilire relazioni     Formulare ipotesi in base ai dati forniti     Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza	Reazioni esotermiche ed endotermiche     Fattori che influenzano la velocità di reazione	<ul> <li>Matematica: equazioni di primo grado, formule inverse.</li> <li>Fisica: energia, calore e lavoro. Funzioni di stato.</li> </ul>	• Gennaio • Febbraio

MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.  COMPETENZE	ATTIVITÀ DI	CONNESSIONI	ТЕМРІ
Modulo 5 Processi ossido-riduttivi	<ul> <li>Energia di ionizzazione</li> <li>Affinità elettronica</li> <li>Elettronegatività</li> <li>Legami chimici</li> <li>Bilanciamento di semplici reazioni chimiche</li> <li>Numero di ossidazione</li> </ul>	<ul> <li>Processi di ossidazione e riduzione</li> <li>Reazioni redox</li> <li>Pile e celle elettrochimiche</li> <li>Potenziale standard di riduzione</li> <li>Calcolo della FEM di una pila.</li> </ul>	<ul> <li>Conoscere il processo di ossidazione e di riduzione</li> <li>Bilanciare le reazioni redox</li> <li>Saper costruire una pila utilizzando i potenziali redox</li> <li>Conoscere ed applicare le leggi di Faraday</li> </ul>	Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità     Sapere effettuare connessioni logiche     Riconoscere e stabilire relazioni     Formulare ipotesi in base ai dati forniti     Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza     Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.	Potenziali redox     Pile     Elettrolisi del solfato rameico	Numeri relativi, equazione di primo grado	• Dicembre/ gennaio
MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	TEMPI
Modulo 6 Acidi e basi	<ul><li>Reazioni chimiche</li><li>Equilibrio chimico</li></ul>	<ul> <li>Teorie sugli acidi e</li> <li>le basi</li> <li>Prodotto ionico</li> <li>dell'acqua</li> <li>pH</li> <li>ruolo degli</li> <li>indicatori nella reazione di</li> <li>neutralizzazione</li> </ul>	<ul> <li>Conoscere le differenze tra acidi e basi</li> <li>Applicare le regole dell'equilibrio chimico al comportamento dell'acqua e ad altre sostanze</li> <li>svolgere semplici calcoli sul pH di acidi di basi forti</li> </ul>	Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità     Sapere effettuare connessioni logiche	<ul> <li>Calcolo della concentrazione e del pH di soluzioni.</li> <li>Titolazioni acido -base</li> </ul>	Matematica: equazioni di primo grado e funzione logaritmica	• Aprile

			<ul> <li>svolgere calcoli stechiometrici nelle titolazioni acido-base</li> <li>Comprendere la funzione degli indicatori nelle reazioni di neutralizzazione</li> </ul>	<ul> <li>Riconoscere e stabilire relazioni</li> <li>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza</li> <li>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.</li> </ul>			
MODULO	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	ТЕМРІ
Modulo 7 Cenni di Chimica Organica	<ul> <li>Elementi</li> <li>Molecole</li> <li>Composti</li> <li>Legami primari e intermolecolari</li> </ul>	<ul> <li>.Classificazione degli idrocarburi</li> <li>Proprietà degli idrocarburi</li> <li>Principali gruppi funzionali.</li> </ul>	<ul> <li>Conoscere le differenze tra composti organici e inorganici</li> <li>Riconoscere e saper scrivere la formula di struttura di alcani, acheni e alchini</li> <li>Individuare le proprietà chimiche legate alla presenza dei principali funzionali.</li> </ul>	<ul> <li>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere la struttura della materia nelle sue varie forme con diversi gradi di complessità</li> <li>Sapere effettuare connessioni logiche</li> <li>Riconoscere e stabilire relazioni</li> <li>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e all'energia ad esse associate a partire dall'esperienza</li> <li>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.</li> </ul>	<ul> <li>Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi</li> <li>Reattività degli idrocarburi</li> </ul>	Biologia:     Macromolecole     biologiche e gruppi     funzionali	• Maggio

# Istituto di Istruzione Superiore "Giorgi – Woolf" Viale Palmiro Togliatti, 1161 – 00155 Roma

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI	Le conoscenze relative agli obiettivi minimi sono quelle riportate nel curricolo, ma in contesti basilar ed accettabili a livello di approfondimento/difficoltà e con competenze/abilità minime o parziali.					
	METODOLOGIE	STRUMENTI				
APPROCCIO DIDATTICO COMUNE A TUTTI I MODULI	Didattica laboratoriale: l'azione dell'insegnante consisterà nel rendere l'allievo protagonista del processo che porta alla conoscenza, attraverso l'interazione tra l'esperienza concreta e il pensiero astratto, coinvolgendo strumenti, materiali e fonti disponibili, mettendo in atto un processo in cui possono essere attivate le competenze cognitive, per applicare, quanto appreso, nella risoluzione di problemi pratici proposti dal docente  Lezione frontale.  Lezione dialogata.  Classe capovolta.  Apprendimento per scoperta.  Apprendimento per progetti.  Peer to peer.	<ul> <li>Lavagna.</li> <li>Piattaforma di e-learning.</li> <li>Appunti elaborati dal docente.</li> <li>Libro di testo.</li> <li>Simulazioni di esperienze.</li> <li>Strumenti di laboratorio classico e/o "povero".</li> </ul>				